

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

*Gutta cavat lapidem.*

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea, sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 28 Ottobre

**Rinnoviamo calda preghiera ai nostri gentili abbonati che si trovano ancora in arretrato cogli abbonamenti a voler sollecitamente mettersi in regola colla nostra amministrazione, non potendo essa rimaner più oltre esposta.**

### La libertà che rischiarò il mondo

Oggi (28) ottobre ha luogo a New-York la solenne inaugurazione della colossale statua di Bartholdi, la quale rappresenta *La libertà che rischiarò il mondo*. E chi sa per quanti secoli avvenire le vecchie navi d'Europa, approdando a quell'incantevole golfo, saluteranno nella statua gigantesca, che comparirà ad essi lontano lontano sui flutti, la sempre crescente civiltà del Nuovo Mondo.

È già corso più d'un secolo da che la rivoluzione capitanata da Washington redimeva dal giogo inglese tutta l'immensa regione degli Stati Uniti; tra un anno e qualche mese compirà il secolo della grande rivoluzione di Francia. Franklin ignorava certo, quando senza parrucca compariva ambasciatore d'un paese non ancora libero, alla corte imparruccata e imbellettata di Luigi XVI, ignorava certo che l'influenza della libertà dovesse traversando gli Oceani, come egli avea fatto, sopra una fragile barca, scuotere il vecchio trono dei Capeti, tener testa alla coalizione della vecchia Europa a seguire la vittoria incatenata al carro di Buonaparte.

Poichè tutte le rivoluzioni si aggruppano in una grande e mutua influenza di cause e di effetti. La rivoluzione del pensiero creata da Lutero, e figlia della grande rivoluzione del pensiero cagionata nella libertà della stampa, diede in seguito luogo alla rivoluzione delle Fiandre, e ne nacque la libertà americana, e poi la rivoluzione di Francia e poi quella della Grecia e dell'Italia.

È una immensa spirale i cui giri gloriosi si perdono nell'avvenire.

La Francia può avere molte brutte pagine nella sua storia; ricordiamo Mentana, la più brutta di tutte; ma due grandi opere, oltre la sua rivoluzione, la glorificano, la rendono simbolo di libertà, la redenzione degli Stati Uniti e la redenzione dell'Italia.

L'alleanza della Francia e degli Stati Uniti nel secolo scorso era rivolta contro l'Inghilterra, la quale sperperò denaro e sangue per tenere avvvinghiato al suo carro il gran popolo nato dalla ribellione dei Puritani alla fede dei decrepiti Stuardi.

L'Inghilterra dovette cedere. Il suo generale, vinto, volle offrire la spada a Lafayette che la ricusò,

additandogli Washington, nelle cui mani fu obbligato a riporla. Eppure, cosa stranissima, l'Inghilterra si avvide che la sua sconfitta le avea fruttato molto più d'una vittoria; che i suoi rapporti cogli Stati Uniti erano cresciuti in modo straordinario; che il profitto da ambo le parti era immenso; e che il commercio con un popolo libero offre molto più lucro dello sfruttamento d'una colonia retta secondo l'antico sistema. La lezione non fu perduta per l'Inghilterra. Essa organizzò a sistema rappresentativo tutte le parti della terra; un impero molto più grande del Romano ha deposto ai piedi della regina Vittoria incalcolabili tesori di ricchezza e di civiltà.

Quali elementi hanno contribuito a sviluppare in modo così straordinario ed impreveduto la grandezza degli Stati Uniti?

La libertà, la pace, l'unione. In Europa invece le antiche ire vivono ancora e i popoli si accingono a combattere le antiche e disperate battaglie.

Le gelosie dell'Inghilterra e della Francia, in nome delle quali questa un secolo addietro contribuì a liberare gli Stati Uniti dal giogo britannico, rinasciono dalle ceneri secolari. Molti sintomi di guerra e di tirannia indicano che siamo ancora lontani dallo splendido sogno di un grande patriota e di un grande filosofo, gli Stati Uniti dell'Europa. Eppure due sole soluzioni possibili si presentano nell'avvenire alla questione europea: o una grande federazione di popoli e di Stati uniti insieme dal vincolo della pace e della civiltà, nonostante la diversità di razze, di religioni, di costumi; o un grande e solo impero che livelli, sotto la sua mano di ferro, alla stessa misura di pressione feroce tutte le genti europee.

Un secolo è scorso dacchè ebbro vita le due grandi rivoluzioni degli Stati Uniti e della Francia. — La grande statua di Bartholdi figge lontano sull'Oceano gli sguardi, come la sfinge del deserto, interrogando, nel suo muto linguaggio e colla sola enorme cavità del suo sguardo morto i destini lontani. Tiene alta la fiaccola come per illuminare la nave che dalla lontana Europa verso cui essa è rivolta gli recherà la buona e la mala novella. Ogni mattino il sole saluta la sua fronte raggiante. Fra un secolo, essa, sopravvissuta alle lotte, alle questioni, agli uomini, che ora si agitano su questa o su quella riva dell'Atlantico conoscerà se rischiarerà d'una luce eguale le due opposte sponde egualmente gloriose, o se invece segna un confine formidabile tutto lo splendore della libertà americana e le tenebre d'una civiltà morta, distrutta nelle lotte titaniche delle vecchie tirannie di Europa.

### LIBRI DI PREMIO

Abbiamo ieri pubblicato un cenno sovra un libricolo che si dà nelle scuole e dove si dileggia l'Italia e i creatori della sua unità.

È il *Fanfulla*, giornale certamente non sospetto, che colla brillante penna del suo *Lelio (Piccardi)* ci narra il fatto scandaloso.

Voi siete contento di vostro figlio, che studia, che è obbediente, che subisce vittoriosamente gli esami. Rallegratevi; ve lo hanno pure premiato. Ed il ragazzo vi porta a casa, attestado della sua diligenza, un bel libretto, coperto col marocchino dorato della casa Paravia... *Granelli di menta di PASTENIO AGRIDOLCE, Modena, 1885, tipografia Pontificia ed Arcivescovile dell'Immacolata Concezione!*

Diavolo!... che razza di premio balarlo han dato mai a questo povero figliuolo — voi riflettete sfogliando con curiosità distratta il volume. Però a pagina 71 leggete:

La breccia di Porta Pia.

Per questa che si aprì facile breccia Nella città di Piero entrò una feccia. Non chieder passeggier che feccia sia; Rammenta Piero e brecciaiuoli obliati

Questa lettura vi fa l'effetto d'uno scapaccione: voi continuate a leggere nella stessa pagina:

Ci siamo e ci staremo.

— Ci siamo e ci staremo.

— Fin qui chi mai ne dubita?

— Et manebimus optime.

— Questo poi lo vedremo:

Anzi s'è visto già,

Per dir la verità.

Prù d'un cotai che osò venir quassù

Ci sta sì ben che non si muove più.

Sfogliate, sfogliate ancora il bel libretto di premio in marocchino dorato. Ecco un'altra poesia:

Giuseppe Garibaldi.

Dei due mondi l'eroe qui sta sotterra, Che fe' l'Italia e mosse a Cristo guerra. Già due milion la gente pur gli diede: Or qui da Cristo attende la mercede.

Non vi basta? Ebbene, voltate pagina e leggete ancora:

La libertà.

Di tasse avere in groppa enorme pondo, Trionfante veder per le contrade La bestemmia, l'errore, il vizio im-

mondo, E per le piazze intanto e per le strade Il passaggio conteso al Re del mondo, Dell'Italia quest'è la Libertade. Eppure, eppure, ci costò sì cara! O gioventude, o popol cieco, impara...

E, riferito tutto questo, il Piccardi giustamente conclude:

« Così, colle buone maniere, questo libricolo velenoso è entrato in casa nostra. Così, colle buone maniere, suaviter, si filtra per li rami della generazione crescente il paolottismo all'ombra della libertà che lo protegge, e che gli serve di riparo... »

« Non è egli il caso di stare un po' alla larga da queste buone maniere? »

### I debiti del pazzo

È stato steso un inventario esattissimo dei debiti lasciati dal re Luigi II; i quali saranno, dai curatori dell'eredità re Ottone, al più presto possibile pagati coi risparmi fatti nella Casa Reale, cogli interessi del fidejussione creato dal re Massimiliano e con un prestito ad annualità di breve durata. Quei debiti ascendono a circa 7 milioni di marchi. Anche l'appannaggio del Re è gravato d'un altro debito di circa 8 milioni, contratto dal re Luigi con alcune Banche che pure deve estinguersi a brevissima scadenza, coll'interesse del 9 p. 0/0. Però alla lista civile, anche pagando questi 15 o 16 milioni, restano tutti i castelli e il mobiliare, il teatro del popolo di Monaco, due palazzi in città, che servono a dar alloggio ad impiegati della Corte, vi sono poi tre sale nella Residenza piene d'oggetti preziosi d'ogni genere,

che a giorni saranno visibili al pubblico: per cui, invece di perderci, ci sarà da guadagnare assai, tanto più pensando che il tutto passa alla secondogenitura, compreso il fidejussione da re Massimiliano II° istituito per la secondogenitura della sua famiglia.

### Corriere Veneto

Da Mestre

27 ottobre.

#### COMMEMORAZIONE PATRIOTTICA

Avete già pubblicato nel *Bacchiglione* che oggi doveva seguire la commemorazione della gloriosa sortita di Mestre duce Guglielmo Pepe. La pioggia che, massime nel mattino cadde abbondantissima ridusse l'intervento dei veterani reduci a niente più di qualche centinaio. Assistevano alla cerimonia il Presidente della Associazione Bandiera Moro; diverse Associazioni di reduci anche di Padova, alcune Associazioni mutue e patriottiche, alcuni giornali fra i quali il vostro. La commemorazione fu affatto privata avendo il Municipio di Mestre rifiutato il suo intervento, rifiutando anche i gonfaloni e bandiere regalate dai diversi Municipi d'Italia, fra le quali il gonfalone della vostra Padova. — Ad ogni modo vennero rappresentanze del Municipio di Napoli e d'altri Municipi; il prode generale Boldoni che comandò nel 1848 l'artiglieria di campagna nel memorando assedio di Venezia volle pure essere rappresentato e scelse il distinto generale Sampieri Domenico che fu uno degli eroi della classica legione Bandiera Moro. Vi furono alcune corone depositate sul monumento, delle quali mi occuperò di una sola, quella cioè che i triestini ed istriani deposero. — Ve la trascrivo letteralmente:

Ai — Triestini e Istriani — caduti — nella difesa di Venezia — 1848 49

— I superstiti commilitoni — L. R. Questi furono rappresentati dal sig. co. Rota Eugenio dell'Istria, dal cav. Tomaso Luciani pure d'Istria, Leonida Rossi triestino già milite dei Bandiera Moro.

Alle due e mezza circa seguì la sfilata ed i veterani e reduci con talune bandiere partirono dalla sede municipale e si portarono taciturni a salutare i martiri di quella gloriosa epopea ove il prof. Dal Medico lesse un forbito ed elegante discorso rammentando i prodi caduti.

Il generale Sampieri opportunamente quale rappresentante di Napoli fece il saluto d'onore.

La festa fu veramente italiana, l'ordine fu perfettissimo non essendo intervenute minimamente né autorità né forza pubblica.

È giacché sono a parlarvi dell'epoca gloriosa del 1848 e dei martiri di quella grande epopea vi dirò che fra i superstiti capitanati da quel Giuseppe Nardi che tanto fece per la causa nazionale, si stabilì di innalzare una lapide a memoria di Poerio Alessandro che morì per ferite riportate all'assalto della stazione il giorno appunto della sortita di Mestre.

La iscrizione lapidaria già approvata e che verrà posta sul luogo del combattimento suona così:

Alessandro Poerio Napoletano — Illustre Scienziato — A Goethe, Leopardi, Tommaseo — Carissimo — Per la libertà patì l'esilio — Semplice milite volontario — Nei campi di Rieti,

Cortatone, Montanara — Pugno valoroso — Nella gloriosa giornata — 27 ottobre 1848 — Qui — Quattro volte mortalmente ferito — Al settimo dì — Invocando — Italia la madre ed il fratello Carlo — Lontani — Intrepido — Fra le braccia — Di Guglielmo Pepe — Spirava. — I Commilitoni Superstiti — Pesero.

Sarà anche innalzata per iniziativa dei veterani una guglia severa fra l'angolo saliente del forte di Marghera e la strada ferrata per ricordare il glorioso e memorando assedio di Venezia. E. C.

**Auronzo.** — Molti amici, fra cui notavansi l'on. Rizzardi, e moltissimi Giunte comunali del distretto, offerono all'Albergo delle Grazie, un banchetto di addio al signor Pietro Gandia commissario distrett., promesso sottoprefetto a Mistretta, e al pretore signor Francesco Troyer, trasferito a San Vito al Tagliamento. Questi due egregi funzionari si erano acquistata meritamente, la simpatia generale.

**Belluno.** — Il Comitato per le feste di inaugurazione della ferrovia lavora attivamente. In teatro sono cominciate le prove dell'« Ebreo », maestro concertatore il sig. Calori. Si crede che l'on. Genala interverrà alla inaugurazione.

**Roncade.** — Col concorso di 45 azionisti si è costituita una Società anonima denominata *Banca Agricola di Roncade* con sede in Roncade col capitale sociale di italiane L. 25,000 avente per iscopo di favorire con prestiti e sconti, il credito agricolo industriale. Autorizzata con Decreto 14 ottobre 1886 del Tribunale di Treviso, la società durerà 50 anni dalla legale costituzione.

**Spilimbergo.** — In occasione delle nozze d'argento testè celebrate dal signor Giacomo Dal Negro colla contessa Letizia di Spilimbergo vennero pubblicati due brani interessanti della Cronaca di un Roberto dei Signori di Spilimbergo relativi ai fatti d'Italia al principio del secolo XVI.

**Verona.** — Nello studio dell'ingegnere Vittorio Camis, a Verona, venne stipulato fra il comitato promotore della Verona Caprino e la Società anonima all'uopo costituitasi e rappresentata dal suo presidente Alberto Wonniller, il contratto per la costruzione e l'esercizio della linea stessa.

### Corriere Provinciale

DA CONSELVE

29 ottobre.

#### LE NOSTRE FESTE

Con una di quelle magnifiche giornate che hanno reso celebre presso gli stranieri il bel cielo d'Italia, domenica, con grande concorso di forestieri si poterono compiere le feste di beneficenza a vantaggio dei danneggiati dal cholera. Trattandosi di sovvenire la miseria, anche il cielo non volle essere da meno degli uomini portando col suo azzurro e coi tiepidi raggi d'un sole brillante un immenso contributo.

Era bello l'osservare il febbrile lavoro di quei giovani che con tanto amore si prestarono al fine nobile di portar sollievo alla sventura e per loro non eran pesanti le grandi fatiche ed i modesti mestieri.

Chi col fiero occhio del demotore, invitava il popolo ad entrare in un serraglio dove i più umili animali, compresi, si direbbe, dallo scopo santo della festa, avevano assunto la sembianza delle belve le più feroci, chi con serietà e bravura mostrava al popolo la pinacoteca e l'esposizione umoristica fatta con tanto senno ed amore e chi con pazienza e sveltezza,

che pareva avesse l'ali ai piedi, accudiva alla pesca vendendo in circa 10.000 biglietti.

A vespero, non meno brillanti riuscirono nel prato della fiera le corse dei velocipedi, mentre sull'imbrunire, due giovani e distinte bande, cioè quella di Bagnoli e quella di Conselve, eseguirono con maestria, in mezzo ai meritati applausi d'innomerevole popolo, un attraentissimo programma. Sia data lode pertanto alle presidenze delle due Società, all' indefesso maestro sig. Fattorino, agli esecutori tutti, nonché al sig. Salsilli dilettante pirotecnico, che negli intervalli, coi suoi fuochi volle mostrarci quanto sia valente; i quali tutti oltre al concorrere ad una santa opera di beneficenza, seppero bearci, facendoci dimenticare per alcune ore le miserie della vita.

E la festa venne chiusa al teatro, dove la gente fece tal ressa che uno di più sarebbe stato di troppo. Il divertimento lo meritava; poichè con dilettanti ai quali lo scopo della beneficenza pareva avesse infuso l'arte del porgere, con un'orchestra composta d'elementi valentissimi e che gentilmente prestarono l'opera loro, quali i noti professori Consolini, Marcomini, Bonnetti, Dal Bianco, Pollini, sarebbe stata follia non correre ad ascoltarli.

Conclusione: risultato inaspettato, concorso straordinario di popolo quale a Conselve non s'era mai visto; ordine perfetto; ed il merito deve attribuirsi al Comitato ordinatore a capo del quale stava il Sindaco signor Giovanni Menegazzi, che con intelligenza e passione, servendosi di tutte le forze vive del paese mosse dalla molla della beneficenza, seppe darci tale indirizzo da non lasciar desiderare esito migliore.

Possa così il risultato di quest'opera benefica lenire il dolore di tanti sventurati!

Il Paese.

## Da Noventa

28 novembre

### LA FIERA

Febo ci fu cortese di offrirci in tutti e tre i giorni di fiera i suoi splendidi raggi, perciò il concorso della gente fu straordinario. In generale buoni affari, gran numero di venditori e compratori; le baracche, i banchetti dei venditori di ogni genere si succedevano gli uni agli altri — insomma una vera fiera.

Per opera della società di egregie signore, come vi abbiamo annunciato, alla domenica ebbe luogo una lotteria di beneficenza. Alla sera fuochi di artificio, musica. Al lunedì pure svariati e prolungati fuochi artificiali, gran ballo popolare. Al martedì la

APPENDICE

2

## IL FICURINNIARU

Robusto ed agile ad un tempo è reso quindi il suo corpo dalla corsa, dal nuoto, dalla equitazione, dall'alpinismo, dalla scherma; esatto e acuto dalla caccia il suo occhio; esercitate dalla pesca la sua pazienza e la sua sveltezza. La vita fisica, quando non prevale così sulla intellettuale, s'armonizza con essa, sicchè persone dalla professione condannate ad abitudini sedentarie, non sono men delle altre pronte e disposte sempre a qualunque materiale fatica, a qualunque fisico esercizio, da cui all'occasione non le distoglie né la tarda età, né gli acciacchi. Il siciliano crede di esser fatto per la lotta: in essa, il suo destino. Epperò, mentre non si degna di usufruirsi, se non è provocato, ed il suo ozio è assai più orgoglioso che pigrioso, non vi è eventualità rischiosa che lo turbi, vecchio che sia, o fanciullo, uomo o donna.

tradizionale cuccagna, ancora fuochi, musica e balli.

Noventa non ricorda avere mai veduto tanta gente e si allegra baldoria come in questo anno.

Meritano speciale elogio lo zelante segretario Giuseppe Avanzini e il farmacista Bonincontro, che tanto si prestarono per la bella riuscita della festa. Bravi. Bravi davvero i Noventani!

Quanti presero parte al ballo popolare avranno un caro ricordo, poichè finiti i fuochi artificiali, si rimaneva in perfetta oscurità mancando un po' di illuminazione. Il buio alle volte è propizio!

Evviva Noventa!

Del resto ordine perfetto. Un arresto per borseggio. La banda di Ponte di Brenta suonò tutti tre i giorni egregiamente!

Grande affluenza al Tram.

## Cronaca Cittadina

### PROVINCIA SENZA PREFETTO

Non ostante tutte le proteste e le osservazioni, non ostante le speranze che ci si erano fatte balenare in comunicazioni da noi avute da Roma, il fatto è (per l'innata incertezza del carattere di Depretis) che noi siamo tuttora senza Prefetto.

Siamo buona gente, è verissimo, e di ben facile accontentatura; se fosse differente oh! si sarebbe provveduto, sì, a darci un Prefetto. Ammalato dapprima e in congedo il comm. Luigi Berti, che aveva dimostrato essere fornito di tutta la energia necessaria e di un buon colpo d'occhio, quindi cesato esso definitivamente, la nostra Provincia tanto importante, trovasi senza un capo — poichè il Barusso non può certo dirsi un capo.

Lo dicemmo altra volta: egli è *tantum non esset!* Egli smanìa, urla, ma non fa proprio niente, come giammai ha fatto niente; e ognuno sa come, prima di venire fra noi consigliere delegato, si era già troppo distinto ad Ivrea, come fino dal 1859 a Milano. E si lascia in mano di un tale uomo una sì importante Provincia, forse a compensarla della sua arrendevolezza?

Ma devesi considerare che anche qui, fra tanta calma, possono nascere improvvisi incidenti per cui occorre un uomo di senno che veda e provveda, e sappia regolarsi; c'è una Università, fra le altre cose, con gioventù generosa; c'è pendente sempre la questione della lapide commemorante l'eroismo dei nostri contro la soldatesca austriaca nel 1848; c'è d'aggiunta

Ma poichè al pericolo non lo spinge un momentaneo, cieco, involontario entusiasmo, ma un costante e cosciente convincimento, e una reciproca stima, egli vuole e suole dalle armi essere completato. E n'è, come della donna, innamorato; che è quanto dire geloso. Padrone del suo corpo e della sua volontà, suffragati questa e quello dal mezzo di renderli efficaci — stocco e revolver in città, schioppetta e coltello in campagna — il siciliano sente di poter bastare a sé stesso; per sé, non solo, ma per propri congiunti, per propri amici, per quanti amano di riconoscere la sua forza, o vi si rassegnano.

La *mafia*, espressione di prepotenza, non fu, dalle origini, che una individuale deviazione colposa di questo lo devole sentimento, generalizzata e perpetuata — non mai però in forma di associazione, come si è falsamente creduto — dall'opera o scellerata, ora insipiente, ora insufficiente, dei governi qui stabiliti e dei loro rappresentanti. — Più che dalla cupidigia di un interesse materiale, essa è derivata — e si mantiene in parte — dalla falsa esagerazione di una attitudine morale.

Abituato a diffidare di una Giusti-

pendente la crisi municipale dei due più importanti Municipii della Provincia — Padova ed Este.

Non è colpa del Barusso di nulla avere preveduto in queste crisi? Ma fatalmente delle cose dei Comuni egli per nulla si interessa, perchè gli manca il tatto per regolarsi nelle pendenze e gli manca l'intuito della situazione. Così gran parte delle Amministrazioni comunali trovasi in isfacelo, e in tanti bilanci non se ne capisce più per la mancanza di criterio in chi dovrebbe esaminarli; e certe spese varie mancanti di appoggio e di controllo vengono cacciate nei bilanci a coprire altre, che Giunta e Consigli comunali non potrebbero approvare.

Che importa se il Barusso chiami con sue lettere riservate *ad audiendum verbum* qualche sindaco, o qualche assessore, o qualche segretario e chieda loro se Caio è socialista o se Tizio congiura? I segretari devono forse fare le spie, salvo venire ezian dio trattati da somari o da bestie? Ed intanto le imposte e sovrimeposte comunali superano di gran lunga le erariali... e Barusso tace!

Tace, perchè se aprisse bocca, temerebbe colla propria eloquenza di far sommuovere, come per terremoto, la intera Provincia, svenire i villicci, sconciare le donne.

Oh! lo si sa a prova per l'effetto che produce nelle sedute della Deputazione provinciale. Egli sonnecchia e di tanto in tanto appena, come svegliandosi, fa qualche uscita senza un granello di sale e i deputati... ne ridono.

Egli crede ridano per entusiasmo pel suo spirito, ma invece si è perchè certe scappate, anche quelle di un Tranquillotti qualsiasi, servono alle volte a far buon sangue; i deputati se lo digeriscono, se lo compatiscono e se lo pappano, che è un piacere. D'altronde se proprio nulla egli conosce la legge comunale e provinciale, che cosa può fare e dire?

Ed è quindi inutile che si logori tanto; se va all'ufficio a mezzogiorno per andare a colazione alle 1 pom. e poi torna alle 2 1/2 fino alle 5, è anche troppo!

È perciò naturale che all'incidente di menoma importanza si agiti e si ponga in ebollizione, chiami di quà e di là gli impiegati che al paro di lui finiscono col perdere la testa non sapendo come raccapezzarsi; il che è tanto più dannoso che egli ha continuo bisogno dei loro consigli, visto che non sempre si può chiedere ed aspettare il verbo di Roma.

Eppure quest'uomo vuole divenir prefetto effettivo! Egli si vanta di essere stato l'autore del trionfo del ministero nelle ultime elezioni generali; meno male che non gli si crede nem-

zia ch'era emanazione di un Governo imposto, epperò odiato, il siciliano, dal Vespro in poi, ha appreso a rendersi giustizia da sé; e se la fa spesso, e più che con la legge del diritto naturale, col criterio limitato e spietato dei popoli primitivi. Nell'un caso e nell'altro, *infame* è chi denuncia il proprio nemico, e rinuncia al nobile privilegio di colpirlo direttamente, e direttamente vendicarsene, per rimetterne la cura alla giustizia ufficiale.

Da qui — e per offeso amore il più spesso — il brigantaggio; indigeno come caso individuale, importato dopo il 1860 come piaga sociale.

Mafia e brigantaggio hanno esercitato d'allora sino a pochi anni fa una parte ingente nella vita siciliana, colpa anzitutto il Governo, il quale, mentre era inetto a garantire la pubblica sicurezza, mediante una oculata polizia ed una efficace repressione, pretendeva da un lato dai privati che volessero e sapessero sostituirlo in quelle funzioni di cui esso si mostrava incapace; ed era sempre d'altro lato disposto a sospettarli ed a colpirli come rei, quando ne era loro mancata o la materiale possibilità, o la morale attitudine.

meno a Roma, dove pur si conoscono i propri polli. Dicesi che non abbia mancato di esaltare i propri meriti anche con lettere a Casalis. Se l'è vera l'è bellina davvero!

Noi vorremmo esserci trovati p. es., a Roma nel gabinetto di Casalis il 25 maggio (eravamo dopo i trionfi del Barusso) e Casalis fra le tante lettere che gli saranno passate sotto gli occhi, ne avrà veduta anche una del Barusso che avrebbe dovuto essere del giorno antecedente e quindi con tutta probabilità portare la data del 24. Ci pare di vedere il Casalis a riderne o meglio, ragionando per finzione, sembrandoci di essere nei panni di Casalis ci pare si saremmo rivoltati al segretario Vazio e gli avremmo detto:

— Neh! Vazio, guardo questa lettera di quel... Barusso che vuole essere nominato reggente! Ma le pare che ne abbia la stoffa, povero Cristo? ma non vede che in tre righe ha fatto tre errori?

Eppure lo si lascia istessamente a capo della nostra Provincia, mentre tutto tutto va di male in peggio, mentre cresce in tutti il malcontento, mentre tutti i Comuni chiedono provvedimenti, mentre i due primi municipii trovasi in istato di crisi.

E' per tutto questo che insistiamo affinché a reggere la nostra Provincia venga con sollecitudine mandato un uomo d'ingegno, di tatto, di conoscenze amministrative; noi attraversiamo un momento scabroso; ce ne sono tanti dei posti che uno se ne potrebbe trovare forse altrove anche pel Barusso, il quale invece nel suo posto attuale è impossibile.

**Consiglio Comunale.** — (Seduta del 28 ottobre). — Alle ore 1.30 dichiarasi aperta la seduta dal presidente Salvadego.

Questi spiega come soltanto l'obbligo di coscienza abbia imposto di essere in questo posto; accettammo per sola carità di patria. Che se non tutti accettarono così agli accettanti divenne meno facile la posizione, ma, voi consiglieri, di fronte alla Giunta non completa, dovete dirci colle nuove nomine se godiamo la vostra fiducia e quindi rimanere al posto o dimetterci.

Procedesi alla nomina dei cinque assessori dimissionari in sostituzione dei rinuncianti Cittadella Vigodarzere, Cosma, Scapin, Saggini e Giusti.

A primo scrutinio risultarono eletti (votanti 36) i signori Sotti con voti 28, Manzoni con 28, Riello con 28, Lupati con 27, Alessio con 20.

Così la lista degli assessori effettivi è completa.

Sciogliasi la seduta alle ore 2 pom. **Lingue, lingue!** — Anche quest'anno (lo abbiamo avvisato pochi

Storia dolorosa, di lacrime e di sangue, è quella del mantengolismo e della ammonizione in Sicilia; e se, durante dal 1861 al 1878, non è bastata a pervertire questa indole, a distaccare per sempre la Sicilia dall'Italia, e a disgustare la gran massa della popolazione dalla onestà legale, segno è che una gran parte è certo serbata alla Sicilia nella vita italiana.

Intanto, gli orrendi frutti di un sistema, non ancora, del resto, completamente abbandonato, perdurano: nella città, ove ogni tanto la feccia s'impone, o tenta d'imporsi; nelle campagne, dove si mantengono gli odii tra le famiglie, e cogli odii si rinnovano delitti, generatori di processi biechi, spesso male istruiti, spesso ingiustamente risolti; qua e là traduceudosi in lotte che assumono nome di politiche e di amministrative, ma che sono invece personali soltanto.

E così, una forza preziosa, una rara virtù, si perde, si guasta, ai danni proprii e all'altrui, mentre un governo sapiente, un'abile politica, che avessero saputo esattamente comprenderle, usarne efficacemente, ne avrebbero tratto risorse preziose, non solo

giorni fa) il benemerito Circolo Filologico apre le sue lezioni di *francese*, di *tedesco* e di *inglese*. Persone d'ogni grado, d'ogni sesso, e d'ogni età si sono già iscritte, mostrando di apprezzare i vantaggi che oggidì si ricavano dallo studio delle lingue moderne in qualunque condizione sociale. Le condizioni di prezzo, poste dal Circolo, sono le solite e mitissime. Badino i ritardatari e gl'indecisi che col giorno 3 Novembre hanno principio le lezioni. Si decidano e non perdano tempo!

L'insegnamento si dà in due sezioni separate per gli alunni e per le alunne.

**Il tempo.** — Il tempo ieri non poteva essere più indavolato; fu un continuo diluviare.

Oggi il sole sembra abbia ripreso il proprio predominio, finchè la dura.

**Furto di denari e preziosi.** — La scorsa domenica in sulla sera ladri tuttora ignoti introdottisi nella abitazione di certa G. C. in Piazza Frutti, presso il Caffè Bettinelli, mentre dessa era assente, rubarono denaro per lire 125 e oggetti preziosi di presochè lo stesso valore. L'autorità indaga per torre a quei ladri l'incognito e noi non ne diciamo di più per non turbarne le operazioni.

**Furto di vestiti ed altro.** — Nella notte scorsa in Via Montona ignoti penetrati mediante scalata in un magazzino di certo Zaramella Gio. Batta rotta la serratura di un baule rubarono in danno di Mion Luigi, vestiti e preziosi per un valore complessivo di circa L. 160.

**Operazioni sanonarie** eseguite dal Municipio dal giorno 18 al 24 ottobre 1886.

Pesce in decomposizione kil.	9	—
Funghi avariati	»	25
Pomodori avariati	»	51
Verdura in genere	»	12
Legumi in vegetazione	»	21

tutti oggetti distrutti.

**Teatro Garibaldi.** — La figlia di Madama Angot passò senza infamia e senza lode.

Di ben riuscito non abbiano notato che il duetto del terzo atto fra *Lscardi* e *Mancini*.

Bene del resto la *Garbato*: divertentissima la *Pagay*.

Stassera replica, e l'esecuzione migliorerà senza dubbio.

**Il Raccoglitore.** — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di questo interessante periodico agrario padovano:

Atti ufficiali — Concorso a premi fra i contadini per la coltivazione dell'Ortaglia — Concorso a premi per la coltivazione del frumento.

Redazione ed E. Barucchello — Peronospora e latte di calce.

A. K. — Il frumento (continuazione e fine).

per il risorgimento dell'isola, ma per la fioritura di tutte le fortune italiane.

La ragione geografica si univa infatti alla fisiologica ed alla psichica, per dare al siciliano una parte speciale nell'azione mondiale dell'Italia unita: come all'alpino quella della difesa alla frontiera terrestre, al siciliano quella dell'espansione verso i nuovi orizzonti. Né ancor sarebbe tardi, per la formazione — dopo che delle compagnie alpine — di un esercito coloniale. Natura, disponendo il nostro suolo tra due zone, situandoci tra settentrionali e meridionali, dandoci le virtù morali e le attitudini fisiche degli uni e degli altri, c'indicò la doppia via che dovremmo tenere, la doppia parte che dovremmo rappresentare. E a questa parte potrebbe e dovrebbe essere consacrata tutta quella vitalità che qui esubera, perchè non sa, nè vuole, e neppur volendo riuscirebbe ad applicarsi su questo suolo, e che però degenera, lasciata inoperosa, nella violenza, o si perde nell'accidia.

(Continua.)

G. Mandruzato — Risultato dagli esperimenti sulla coltivazione del frumento nel 1886 col perfosfato sparso sul trifoglio nel 1885 e sulla semina con seminatrice ed alla volata.

V. Niccoli — Lavoro meccanico della vanga (contin.).

A. Barbieri — Notizie campestri. Spigolature e notizie varie. Listino dei mercati.

Una al di. — In una prefettura: — Perché il Tal dei Tali non è venuto a risquotere le lire cinque che gli si devono per trasporto? — Il Tal dei Tali è morto; abbiamo quindi ragione di ritenere che possa essere questa la ragione per cui non si è presentato.

**Bollettino dello Stato Civile** del 26 Ottobre

**Nascite:** Maschi N. 0. Femmine 1.

**Matrimoni.** — Lazzaro Giovanni Batta, falegname, con Ceccato Giuseppina Natalina, casalinga.

Bertoncello Caterino, cocchiere, con Bianco Celestina Natalina, casalinga.

**Morti.** — Bada Rosa Teresa di Giovanni, di giorni sei — Dalla Riva Pietro di Francesco, d'anni 1 mesi due — Clementi Marcello di Edoardo, d'anni 3 — Betti Giovanni Liberale di Lodovico, d'anni 27, industriale, coniugato — Longhi Matilde esposta, d'anni 32, casalinga, nubile — Lipona Rampazzo Maria esposta, d'anni 43, domestica, coniugata — Maroni dott. Salomone chiamato Girolamo fu Davide, d'anni 64 mesi 10 giorni 18, coniugato.

### Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La compagna d'operette comiche Priamo Favi e Fioravanti Giovanni rappresenta: *La Figlia di Madama Angot* — Ore 8 1/4.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 28 Ottobre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	
Fine corrente . . . . .	101 25	—
Fine prossimo . . . . .	101 20	—
Genove . . . . .	101 60	—
Banco Note . . . . .	78 20	—
Marche . . . . .	203 1/4	—
Banche Nazionali . . . . .	1 24 1/4	—
Banca Naz. Toscana . . . . .	2250	—
Credito Mobiliare . . . . .	1186	—
Costruzioni Venete . . . . .	1028	—
Banche Venete . . . . .	321	—
Cotonificio Veneziano . . . . .	325	—
Tramvia Padovano . . . . .	198	—
Guidovie . . . . .	340	—
	88	—

**Seto.** — A Lione discreta attività d'affari e prezzi sostenuti. A Shanghai prezzi fermi. A Milano discreti affari e prezzi sostenutissimi.

A Como domanda aumentata e prezzi sostenuti con qualche tendenza al rialzo.

**Cotoni.** — A Liverpool calma nei pronti e prezzi piuttosto facili; ribasso nei futuri.

A Nuova York deboli i futuri col Middling in ribasso. Calma ad Havre.

**Riso.** — Il nostro raccolto del riso è risultato di circa 7,358,000 ettol, ossia di 100,02 per cento della media, e per 36 per cento di qualità buona.

**Uve.** — I mercati sono quasi tutti chiusi.

**Vini di Piemonte.** — A Torino prezzi invariati in tutte le qualità: da lire 56 a 64 all'ettol. per le prime e da 48 e 54 per le seconde.

### Diario Storico Italiano

28 OTTOBRE

Aldo il Giovane, nipote di Manuzio, della celebre famiglia degli Aldi, continuò l'opera restauratrice dell'arte stamparia in Italia con sempre crescente successo.

Lasciata Venezia e tramutato a Roma, mentre viveva ancora il padre suo, ebbe dal papa Clemente VIII<sup>o</sup> la direzione della stamperia del Vaticano, dalla quale uscirono le belle opere tipografiche che pur oggi si ammirano.

Cessò di vivere appunto ai 28 ottobre dell'anno 1597 in età d'anni 50.

## Un po' di tutto

**Libri mal legati.** — Uno stampatore aveva finito nel tempo stesso un *Catalogo* per un orticoltore e una *Guida dei coniugi*. I due trattati erano dello stesso formato e tirati sulla stessa carta. Si mandano i fogli a legare e le operaie, sbagliando la numerazione, fanno semplicemente un pasticcio dei due libri.

Così, sul *Catalogo* dell'orticoltore si leggeva: (Pagina 63). Se volete avere begli alberi da frutta, prendete...

(Di seguito alla pagina 64)... una balia giovine, sana, vigorosa, forte, dalle anche rilevate.

E sulla *Guida dei coniugi*: (Pagina 63). Non appena il vostro bambino tanto desiderato sia venuto al mondo, scegliete...

(Di seguito alla pagina 64)... un terreno ricco di terriccio e scavatagli una fossa quadrata di 1 e 40 di profondità.

Nessuno essendosi accorto dello sbaglio, le due opere furono lanciate in vendita. Si immagini la faccia dei lettori alle pagine suddette.

**Un monumento al forcipe.** — A Courtrai si tratta di erigere un monumento a Giovanni Palfyn, celebre chirurgo, eminente autore di trattati d'ostetricia ed inventore del forcipe.

Nacque nel 1647. Giovane ancora, per la smania di studiare, andava la notte nei cimiteri a dissotterrare i cadaveri... rischiando di essere impiccato.

A quei tempi era perfino proibito di far l'autopsia ai morti. Palfyn cominciò la sua carriera facendo il barbiere.

Fra gli iniziatori del monumento è il ministro belga dell'interno Vanderpeereboom...

**Centenaria.** — A Montpellier è morta la signora Cambon in età di 101 anni.

Sino all'ultimo momento essa ha conservato l'uso di tutte le facoltà mentali.

**Impiegati ladri.** — Mandano dall'Avana che si sono scoperte nella Cassa coloniale cubana delle malversazioni per l'ammontare di 6 o 7 milioni di lire.

**Il vaiuolo fa strage.** — Fino dal principio di settembre è scoppiato a Campobasso il vaiuolo, che da benigno è andato man mano diventando arabo. Su 300 casi denunciati finora si sono avuti 91 decessi. L'epidemia non accenna a decrescere. Tutte le scuole sono chiuse.

**Fecondità femminile.** — A Cremona, una d'onna, certa De Lucchi maritata Bussi, si è sgravata dando alla luce nientemeno che quattro figli. Però la vita dei nuovi nati fu assai breve e non durò più di un giorno.

**Il tiro federale a Ginevra.** — Il tiro federale solito a tenersi ogni anno in questo o quel cantone della Confederazione, avrà luogo l'anno prossimo a Ginevra.

Il comitato ordinatore ne fissava la data ai 24 luglio e la durata fino ai 4 del successivo agosto.

Saranno dunque dieci giorni di feste, a celebrare le quali, Ginevra fin d'ora si prepara.

Già molte parti del programma relativo furono assegnate e ogni giorno s'affacciano nuovi progetti.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

Da Lecce sono giunti incitamenti al ministro di agricoltura e commercio affinché provvegga al più presto possibile in modo che praticamente siano protetti gli oli di oliva nazionali dalle adulterazioni e dalle mescolanze dell'estero.

Il ministro della guerra Ricotti passò in rivista al Maccao la milizia territoriale.

Egli si dichiarò soddisfattissimo del contegno delle truppe nel discorso rivolto agli ufficiali chiamati al rapporto.

Si parla d'una frode commessa al ministero dell'agricoltura conivente qualche ufficio.

Si tratta della sostituzione del nome del figlio a quello del padre, un falegname creditore del ministero. La sostituzione venne fatta in un mandato di pagamento allo

scopo di frodare il creditore del falegname a cui era stato ceduto in rimborso il credito verso il ministero.

L'on. Grimaldi avrebbe scoperto altre irregolarità, riservandosi di provvedere dopo il suo ritorno da Firenze.

### (Nostri dispacci)

Roma, 28, ore 8 15 ant.

Parlasi di imminente occupazione di Keren.

— Dicesi che Depretis abbia offerto il ministero delle finanze a Saracco. La notizia però non ha fondamento.

— Rivolta alle Carceri Nuove; vi presero parte 300 su 900 detenuti; siccome l'amministrazione delle Carceri aveva dato loro pane bianco avendo rifiutato il solito pane, così pretendevano sempre pane bianco. Le guardie carcerarie furono impotenti a domare il tumulto; accorsero, chiamati per telefono, cinquanta carabinieri molti questurini, le autorità. Alla minaccia di fare fuoco i tumultuanti si arresero. Il tumulto durò tre ore.

— Siacci, deputato di Roma, sarà promosso tenente colonnello; così rimarrà vacante un seggio.

— Il Consiglio superiore di sanità convocato per deliberare sulle quarantene, non si trovò in numero.

— Si annunzia varie interpellanze sulla misura contro il deputato Turi. Questi si dimetterà. Si riconosce che fu punito per azione riguardante il suo ufficio di deputato.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Parigi, 27.** — L'*Official* pubblica; l'osservazione di cinque giorni per le provenienze dall'Italia continentale è ridotta a 24 ore nei porti del Mediterraneo. Nei porti dell'Oceano e della Manica le provenienze saranno sottoposte soltanto alla visita medica. È mantenuta un'osservazione di cinque giorni per le provenienze della Sardegna.

**Vienna, 27.** — Camera dei deputati. Discutonsi gli articoli del compromesso doganale e commerciale fra l'Austria e l'Ungheria. È approvato l'articolo che stabilisce la soppressione dei porti liberi di Trieste e Fiume. È respinta la mozione del deputato Hinel appartenente al club tedesco, invitante il Governo a concludere l'unione doganale colla Germania.

**Parigi, 27.** — Billot, attualmente a Lisbona, sarà nominato ambasciatore a Pietroburgo.

**Firenze, 28.** — Il Consiglio superiore della Banca Nazionale ha deliberato di aumentare lo sconto delle cambiali e dell'interesse sulle anticipazioni di mezzo per cento.

**Madrid, 27.** — La *Gazzetta* pubblica un decreto che riorganizza la polizia sopra nuove basi. Il generale Dabon è nominato direttore generale di polizia.

### Inondazioni

**Avignone, 27.** — Inondazione del Rodano e della Durance; molti danni. La Durance rovinò la ferrovia Cavaillon-Pertuis. Parte della città è inondata, tutta la campagna è sommersa.

**Digne, 27.** — Bufera spaventevole nel bacino della Durance. Piena straordinaria della Durance e degli affluenti. Gli abitanti delle vie fuggono. Organizzati, il salvataggio; grande panico, temonsi immensi danni.

### In Bulgaria

**Tirnova, 27.** — Due corazzate russe sono arrivate a Varna. Trecento deputati sono arrivati qui così pure i reggenti e i ministri.

**Londra, 27.** — Al meeting conservatore di Bradford, Churchill disse che si può sperare nel pronto ristabilimento della tranquillità in Irlanda. Parlando della questione estera, Churchill disse che nulla può aggiungere o togliere al discorso di Hartford. Disse che durante il suo viaggio non ebbe relazioni colle cancellerie; d'altronde, al banchetto del 9 novembre del lord mayor, Salisbury espose le sue vedute sulla politica estera. Churchill parlò quindi del partito liberale; esortò i conservatori a votare il regolamento interno della Camera per rispondere alle minacce di Parnell.

Lo *Standard* ha da Berlino; Bi smarek ha dichiarato che se la Russia ricusasse il proprio candidato al trono di Bulgaria la cui vacanza non può restare indefinita, la sua opposizione al ritorno di Alessandro non potrebbe più giustificarsi; la sarebbe tanto meno, che vien dimostrato oggi chiaramente, che la restaurazione del Principe non costituisce un reale ostacolo al buon accordo fra i due paesi.

**Bukarest, 26.** — I Bulgari sembrano maggiormente disposti alla conciliazione. La riunione dell'assemblea potrebbe aggiornarsi di alcuni giorni. Le intenzioni del Governo sono ancora sconosciute. Credesi tuttavia che l'assemblea si prorogherà senza nominare il Principe. — Confermerebbe solamente il potere della reggenza.

**Pietroburgo, 27.** — Un Messaggio del Governo dice che due navi russe furono spedite a Varna causa l'anarchia in Bulgaria, e l'arresto a Varna di sudditi russi per pretesti illegali.

**Odessa, 26.** — Due incrociatori scaldavano ieri la macchina per destinazione ignota. Altre navi armansi a Nikolajeff. Il settimo corpo d'esercito si tiene sempre pronto al primo segnale. Credesi che la Russia prepari una dimostrazione a Varna contro la reggenza e l'assemblea di Bulgaria.

**Tirnova, 27.** — Una nota di Kaulbars informa il governo bulgare che la condanna degli ufficiali compromessi si considererebbe come una provocazione dalla Russia, che prenderebbe allora estreme misure.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## Al 1° Novembre

avrà luogo in Roma l'Estrazione del Prestito della

### CROCE ROSSA ITALIANA

il migliore ed il più solido dei Prestiti Italiani con un premio di

### MEZZO MILIONE

Le Obbligazioni che si rimborsano con L. 30 fino a L. 45 si vendono dalla Banca sottoscritta al prezzo di L. 36 l'una a pronti contanti.

5 Obbligazioni costano sole L. 175 10 » » » » » 340

Una serie completa di 50 Obbligazioni costa L. 1,650.

Le Obbligazioni vendute dalla Banca sottoscritta sono munite del Cupone valevole per concorrere anche a tutte le altre Estrazioni fino a che abbiano ottenuto un premio.

Ad ogni richiesta di Obbligazioni inviare le relative spese postali. S'invia gratuitamente il Bollettino delle Estrazioni.

L. Dolfrato & C.  
ROMA - 37, Piazza di Pietra.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e l'entiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

## LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

Il sottoscritto ha ripreso le sue lezioni, avvertendo che tanto per le fanciulle come per i fanciulli vi sono ore affatto speciali per essi, sia per la ginnastica che per il ballo.

F. Cesarano.

## DROGHERIA PIAZZA RICCARDO

PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie Assortimento carte da giuoco

## Conserve Alimentari

Prodotti podere Rossi Santorso

Unico smercio in Padova delle vere Caramelle della Ditta Baratti e Milano di Torino.

In occasione della commemorazione dei morti Cere a prezzi modicissimi.

Confezionatura e spedizione scattole di FAVA sia per pacco postale come per ferrovia.

## Bomboniere e Dolci

## VINI E LIQUORI

Istituto-Convitto Barberis

ANNO XIII

Torino, via Cibrario, n. 22, Torino Casa propria

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, alla Scuola di Modena, ai Collegi Militari ed all'Accad. Navale.

## D'Affittarsi

IN VIA S. GAETANO

## DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

## A. M. D. Fontana

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

Viglietti da Visita al cento Lire 1.50

**MALATTIE DI PETTO**

**SCIROPPO DI FOSFOTO DI CALCE**

Del D<sup>r</sup> CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'amalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello depositato), la signatura del D<sup>r</sup> CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.  
Depositi presso:  
A. Manzoni e C<sup>a</sup>, Milano.  
Simberghi, Roma.  
Kernot, Napoli.  
Roberts e C<sup>a</sup>, Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti.

**VINI**

Zucchero d'uva e Glucosio solido nuova fabbrica con sistema perfezionato.

Luigi Giacoletti e C. Venezia  
Campioni Gratis

**Viglietti da Visita**

A LIRE 1.50 AL CENTO

**DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO**

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

**SPECIALITÀ CASALINGHE**

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina —

Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei **Colli e Polsi impermeabili** — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.

**GUIDOVIE CENTRALI VENEZIE**

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

**PADOVA - FUSINA - VENEZIA**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI															
	Andata-Ritorno				Andata-Ritorno																		
	Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.			Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.																	
6	0,50	0,35	0,25	—	—	—	—	119	ant.	6,34	10,10	123	ant.	1,30	125	ant.	1,40	127	ant.	1,40	129	ant.	1,40
7	0,60	0,40	0,30	Padova (cent.)	0,40	0,25	—	Venezia R. Schiavoni p.	4,54	7,23	10,52	124	ant.	1,40	126	ant.	1,40	128	ant.	1,40	130	ant.	1,40
11	0,90	0,55	0,40	Ponte di Brenta	0,90	0,75	0,50	Venezia Zattere	5,21	7,33	11,12	125	ant.	1,40	127	ant.	1,40	129	ant.	1,40	131	ant.	1,40
14	1,10	0,70	0,50	Stra	1,15	0,90	0,66	Fusina	5,31	7,43	11,22	126	ant.	1,40	128	ant.	1,40	130	ant.	1,40	132	ant.	1,40
18	1,40	0,95	0,65	Fliesso d'Artico	1,35	1,10	0,70	Miraglia	5,39	7,51	11,30	127	ant.	1,40	129	ant.	1,40	131	ant.	1,40	133	ant.	1,40
22	1,95	1,30	0,85	Dolo	1,75	1,25	0,85	(Mira Taglio)	5,58	7,70	11,49	128	ant.	1,40	130	ant.	1,40	132	ant.	1,40	134	ant.	1,40
24	2,15	1,40	0,90	(Mira Taglio)	2,05	1,55	1,15	Dolo	5,58	7,70	11,49	129	ant.	1,40	131	ant.	1,40	133	ant.	1,40	135	ant.	1,40
26	2,45	1,50	1,10	Oriago	2,30	1,70	1,10	Fliesso d'Artico	6,12	8,24	12,03	130	ant.	1,40	132	ant.	1,40	134	ant.	1,40	136	ant.	1,40
30	2,45	1,50	1,10	Malcontenta	2,75	1,85	1,25	Stra	6,21	8,33	12,12	131	ant.	1,40	133	ant.	1,40	135	ant.	1,40	137	ant.	1,40
35	2,65	1,70	1,10	Fusina	2,80	1,90	1,30	Noventa	6,36	8,48	12,27	132	ant.	1,40	134	ant.	1,40	136	ant.	1,40	138	ant.	1,40
40	3,05	2,10	1,35	(Venezia Zattere)	3,05	2,10	1,55	Ponte di Brenta	6,40	8,52	12,31	133	ant.	1,40	135	ant.	1,40	137	ant.	1,40	139	ant.	1,40
42				(Venezia R. Schiavoni a.)				Padova (cent.)	6,56	8,68	12,47	134	ant.	1,40	136	ant.	1,40	138	ant.	1,40	140	ant.	1,40

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

**MALCONTENTA - MESTRE**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI															
	Andata Ritorno				Andata Ritorno																		
	Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.			Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.																	
6	0,50	0,35	0,25	—	—	—	—	132	ant.	9,1	13,1	136	ant.	9,1	140	ant.	9,1	144	ant.	9,1	148	ant.	9,1
				Malcontenta	0,50	0,35	0,25	Mestre	10,24	14,24	18,24	133	ant.	9,1	137	ant.	9,1	141	ant.	9,1	145	ant.	9,1
				Mestre				Malcontenta	10,42	14,42	18,42	134	ant.	9,1	138	ant.	9,1	142	ant.	9,1	146	ant.	9,1

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Venezia Lagunare.

**PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI	Prezzo dei Biglietti		Chilometri	STAZIONI															
	Andata ritorno				Andata ritorno																		
	Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.			Ordinari	1 <sup>a</sup> Cl. 2 <sup>a</sup> Cl. 3 <sup>a</sup> Cl.																	
3	0,30	0,20	0,15	—	—	—	—	139	ant.	5,2	7,5	141	ant.	5,2	143	ant.	5,2	145	ant.	5,2	147	ant.	5,2
8	0,65	0,45	0,30	Padova c.	0,50	0,35	0,25	Bagnoli	5,21	7,51	11,51	142	ant.	5,2	144	ant.	5,2	146	ant.	5,2	148	ant.	5,2
11	0,90	0,55	0,40	Bassanello	0,60	0,40	0,30	Conselve Fermata	5,26	7,56	11,56	143	ant.	5,2	145	ant.	5,2	147	ant.	5,2	149	ant.	5,2
15	1,20	0,85	0,60	Albignasego	0,90	0,65	0,50	Conselve Stazione	5,39	7,69	11,69	144	ant.	5,2	146	ant.	5,2	148	ant.	5,2	150	ant.	5,2
17	1,35	0,95	0,70	Masera	1,00	0,75	0,60	Cartura	5,46	7,76	11,76	145	ant.	5,2	147	ant.	5,2	149	ant.	5,2	151	ant.	5,2
21	1,65	1,15	0,85	Cagnola	1,10	0,85	0,70	Cagnola	6,11	8,41	12,41	146	ant.	5,2	148	ant.	5,2	150	ant.	5,2	152	ant.	5,2
22	1,75	1,20	0,90	Cartura	1,20	0,95	0,80	Masera	6,29	8,59	12,59	147	ant.	5,2	149	ant.	5,2	151	ant.	5,2	153	ant.	5,2
28	2,25	1,45	0,95	Conselve Stazione	2,25	1,45	0,95	Albignasego	6,40	8,70	12,70	148	ant.	5,2	150	ant.	5,2	152	ant.	5,2	154	ant.	5,2
				Conselve Fermata				Bassanello	6,40	8,70	12,70	149	ant.	5,2	151	ant.	5,2	153	ant.	5,2	155	ant.	5,2
				Bagnoli				Padova c.	6,40	8,70	12,70	150	ant.	5,2	152	ant.	5,2	154	ant.	5,2	156	ant.	5,2